



BIOP 2023 Rispetto della Vita Nascente

Anno Accademico 2023-2024

Facoltà/Istituto	Bioetica	
Ciclo/Livello	Licenza	
Anno del ciclo		Docente
Semestre	2	Prof. Massimo Losito
Orario lezioni	Lun 10.30-12.15	Indirizzo di posta elettronica
Crediti ECTS	2	massimo.losito@upra.org
Ore totali per lo studente	50	Orario di ricevimento
Lingua di insegnamento	Italiano	mer, 11.00-12.00, uff. Bioetica (C,-1) oppure on line su appuntamento

DESCRIZIONE GENERALE

Il corso è un corso eleggibile dallo studente di licenza in bioetica: è preferibile avere conoscenze di base in ambito di filosofia morale e antropologia filosofica, che verranno comunque richiamate durante le lezioni.

Si tratta di un corso caratterizzante, dedicato ad una tematica sempre di grande attualità: il valore e il significato della vita umana prenatale, le minacce ad essa rivolte, la sua protezione.

Dopo aver analizzato alcuni elementi scientifici dell'embriologia umana, individueremo gli elementi filosofici che specificano il posto dell'uomo nella natura, anche in questa fase del tutto speciale della vita umana. In linea con quanto si propone il curriculum della Licenza in Bioetica, si procederà alla definizione e all'analisi critica delle principali obiezioni alla tutela degli embrioni e feti umani, e delle debolezze argomentative a supporto dell'aborto. Quest'ultima tematica, centrale nella bioetica e nel corso, verrà analizzata negli aspetti scientifici, etici, legali, psicologici, teologici. Si darà anche spazio alle strategie di prevenzione di questo dramma: diagnosi e medicina prenatale, associazioni provita.

Al termine del corso lo studente conoscerà in maniera sufficientemente approfondita e con realismo critico la bioetica relativa alla vita nascente nei suoi aspetti scientifici e nei fondamenti filosofici, legali e teologici.

Sarà così in grado di

-fare ricerca e pubblicazioni nel campo dell'etica dell'inizio della vita umana

-sostenere dibattiti, nei quali, pur rispettando la sensibilità altrui, potrà argomentare efficacemente, sentendola propria, la visione personalista rivolta alla tutela della vita umana prenatale e perinatale

-proporre azioni concrete e attività formative nel campo della tutela della vita umana prenatale e perinatale

-testimoniare nelle sue azioni concrete il rispetto per la dignità umana in fase prenatale e perinatale.

LEARNING OUTCOMES (LO)

Al termine del corso lo studente sarà in grado di

-Indicare le principali fasi dello sviluppo biologico dell'embrione e del feto umano; definire e spiegare i principi ontogenetici; confutare le principali obiezioni alla 'personetà' dell'embrione. Motivare la comprensione dell'embrione come persona in relazione ai dati scientifici e filosofici; porre in relazione questo dato con le proprie conoscenze e convinzioni e con quelle della società.

-Classificare le principali metodiche di diagnosi prenatale, valutarne rischi, benefici; correlare l'atto diagnostico all'atto umano e darne una valutazione etica; mostrare a grandi linee alcune possibilità delle terapie fetali; indicare le caratteristiche degli hospice perinatali. Esaminare criticamente i metodi di diagnosi prenatale alla luce delle conoscenze dello sviluppo embrionale; apprezzare l'importanza delle terapie sul feto e degli hospice perinatali, contribuendo alla diffusione della loro conoscenza

-Classificare e descrivere i metodi abortivi; analizzare le motivazioni pubbliche e private dell'aborto; comparare e valutare le tipologie di aborto; descrivere le questioni psicologiche legate all'aborto (in fase decisionale e in fase di post aborto). Esaminare e criticare i metodi per l'interruzione volontaria di gravidanza alla luce delle conoscenze sulla personetà dell'embrione; sviluppare una propria convinzione in difesa di ogni vita umana nella fase prenatale;

saper indicare alcune proposte concrete delle associazioni in difesa della vita umana; decidersi verso un impegno educativo compatibile col proprio ruolo per la diffusione della cultura della vita.

-Aspetti biogiuridici: Indicare le tappe storiche e spiegare le motivazioni che hanno portato alla legalizzazione dell'aborto, a livello internazionale e con maggiore dettaglio a livello italiano; spiegare gli elementi principali della legge 194 del 1978; illustrare e valutare il criterio in trimestri; mostrare come è affrontato il tema l'obiezione di coscienza nella legge 194/78. Formulare una critica motivata della legge italiana 194/78 in relazione alle convinzioni culturali della società, misurare la propria convinzione personale sugli aspetti legali dell'aborto in relazione ai contenuti appresi in questi moduli didattici.

-Aspetti teologici: Indicare e saper riassumere i principali documenti del magistero che hanno fatto riferimento alle questioni del corso.

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
Vedi calendario accademico. Il contenuto verrà presentato mediante lezioni frontali integrate da letture e video indicati dal docente. Ci saranno momenti (durante il corso o a distanza tramite web) per domande, per il dialogo, per l'analisi di testi divulgativi e scientifici.	Completamento dei crediti previsti con lavoro di gruppo

MODALITÀ DI VERIFICA

Lo studente sosterrà un esame finale orale che varrà l'80% del voto. Il restante 20% consiste nella valutazione di un lavoro (personale o di gruppo) per la diffusione della tutela della vita nascente, ad es. per la prevenzione dell'aborto, per il sostegno alle donne che hanno abortito ecc.

CONTENUTI/PROGRAMMA

Tema

- Inquadramento storico sociale della tematica del corso, soprattutto dell'interruzione volontaria della gravidanza
- Lo sviluppo embrionale umano e i principi ontogenetici ad esso correlati
- La diagnosi prenatale
- La realtà dell'aborto: classificazione e spiegazione delle metodiche
- L'aborto: analisi bioetica e risposte alle motivazioni a favore di esso
- Le questioni psicologiche del post-aborto
- Proposte concrete di tutela della vita umana prenatale e della famiglia in situazioni difficili per l'accoglienza della vita (le associazioni pro vita, la realtà della medicina prenatale e degli hospice perinatali, l'assistenza nel post aborto, risorse web e multimediali)
- Aspetti biogiuridici dell'interruzione volontaria di gravidanza, in particolare analizzando la legge italiana 194/78
- I documenti della Chiesa sulla vita umana prenatale.

CALENDARIO (si veda orario come da segreteria)

No.	DATA	ATTIVITÀ
1	15/04	Introduzione al corso, aspetti storico-sociali
2	22/04	Statuto biologico ed ontologico dell'embrione
3	29/04	La diagnosi prenatale
4	06/05	La realtà dell'aborto, scienza, filosofia a confronto col Magistero
5	13/05	L'aborto, aspetti giuridici
6	20/05	La tutela della vita nascente, proposte concrete ed associative
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

BIBLIOGRAFIA

OBBLIGATORIA

Verranno forniti testi e diapositive dal docente; in particolare capitoli scelti da

E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica Vol.1*, Vita e pensiero, Milano 2012 (capitoli: Bioetica, Genetica e Diagnosi Prenatale; Bioetica e Aborto)

Tra i documenti della Chiesa: *Donum vitae* (nn. 1-6), *Evangelium vitae* (nn 52-63), *Dignitas personae* (nn. 1-10; 21; 23).

ENG:

E. SGRECCIA, *Personalist Bioethics: Foundations and Application*, NCBC, 2012 (Chapters 8; 10)

Catholic Magisterium: *Donum vitae* (nn. 1-6), *Evangelium vitae* (nn 52-63), *Dignitas personae* (nn. 1-10; 21; 23).

F. SARRACINO ET AL. , Comfort care: the life has always a dignity even if it is very short and its beginning is confused with the end, in *Italian Journal of Pediatrics* 2015, 41(Suppl 1):A4 (ON LINE: <https://www.researchgate.net/publication/283192802> Comfort care the life has always a dignity even if it is very short and its beginning is confused with the end)

CONSIGLIATA

M. PALMARO, *Ma questo è un uomo*, LEV, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996

S. PALUZZI, G. NOIA, *La terapia dell'accoglienza. L'incompatibile con la vita, annuncia la Vita*, IF press, Morolo (FR) 2010.